



**PROTOCOLLO DI INTESA  
TRA  
I COMUNI DELL'AMBITO PLUS AREA OVEST  
(Assemini, Capoterra, Decimomannu, Decimoputzu, Domus De Maria, Elmas,  
Pula, San Sperate, Sarroch, Siliqua, Vallermosa, Villa San Pietro Villasor,  
Villaspeciosa, Teulada, Uta) – LA PROVINCIA DI CAGLIARI  
E  
L' AZIENDA SANITARIA LOCALE di CAGLIARI**

**OGGETTO:** Regolamentazione dei rapporti tra i Comuni dell'Ambito PLUS Area Ovest e l'ASL Cagliari connessi alla costituzione del Punto Unico di Accesso e delle Unità di Valutazione Territoriale del Distretto Sociosanitario Area Ovest

Premesso che:

- La L.R. 23 dicembre 2005 n.23, all'art 32 che dispone ai Comuni associati e alla ASL di predisporre Punti Unici di Accesso ai servizi sociosanitari;
- la D.G.R. n° 7/5 del 21/02/2006 avente per oggetto l'Istituzione del Punto Unico di Accesso ai servizi alla persona e delle Unità di valutazione Territoriale” ha individuato nei Punti Unici di Accesso (PUA) un elemento essenziale del processo di riorganizzazione complessiva degli interventi e una porta unitaria di accesso ai servizi sociali e sanitari, che accoglie e accompagna il cittadino nel suo percorso nella rete dei servizi e delle risorse presenti nella comunità, e risponde ad esigenze di personalizzazione dei programmi, di continuità e di tempestività delle cure;
- la D.G.R. n° 44/11 del 31/10/2007 “Fondo per la non autosufficienza: potenziamento dei Punti Unici Accesso e delle Unità di Valutazione territoriale” assegna risorse finanziarie ai Comuni associati degli ambiti territoriali di PLUS per il potenziamento dei PUA e delle UVT richiedendo l'adozione di una intesa tra i Comuni interessati e la ASL per definire le modalità di collaborazione per la realizzazione delle attività previste;
- la delibera del Commissario Straordinario della ASL n. 1290 del 17/11/2009, ha disposto il trasferimento al comune capofila del Plus Area Ovest di €.132.651,30, quale quota parte del finanziamento RAS di cui alla D.G.R. 44/11 del 31/10/2007
- la D.G.R. n. 15/24 del 13/04/2010, ha disposto ulteriori indicazioni sul funzionamento dei Punti Unici di Accesso e delle UVT nel sistema di presa in carico dei bisogni complessi;
- la delibera della Giunta Regionale n. 52/85 del 23/12/2011 ha disposto il finanziamento di euro 1.200.000 da suddividere tra i comuni dell'Ambito PLUS ed euro 1.200.000 in favore delle Asl per il rafforzamento delle UVT



Richiamato:

- Il Protocollo di Intesa tra l'ANCI Sardegna e l'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale, approvato con D.G.R. 52/12 del 15/12/2004, che regola i rapporti tra la A.S.L. e i Comuni della Regione connessi all'erogazione delle prestazioni dell'area sociosanitaria;
- la deliberazione n. 3 della Conferenza di servizi del 30/04/2014 con la quale si è approvato l'aggiornamento del PLUS Ambito Area Ovest per l'annualità 2014 nel quale si è aggiornato il progetto di organizzazione del PUA;
- la deliberazione n. 5 della Conferenza di servizi del 30/04/2014 con la quale si è approvato di gestire il PUA in forma associata Comuni - ASL attraverso l'utilizzo delle risorse trasferite dalla RAS corrispondenti ad € 443.394,32 di cui: al comune capofila € 86.573,32 a valere sulla delibera RAS n. 44/11 del 31/10/2007 ed € 112.085,00 a valere sulla delibera RAS n. 52/85 del 23/12/2011, alla ASL, già trasferite al comune capofila, € 132.651,00 a valere sulla delibera RAS n. 44/11 del 31/10/2007 ed € 112.085,00 a valere sulla delibera RAS n. 52/85 del 23/12/2011 che la ASL Cagliari si impegna a trasferire al comune capofila.

**Le Parti convengono e stipulano quanto segue:**

#### **Art.1 – Finalità**

Il presente Protocollo disciplina le modalità di gestione integrata tra i Comuni associati facenti parte dell'ambito Plus Ovest e la **ASL** Cagliari, Distretto Sociosanitario Area Ovest, per la realizzazione delle attività previste nel progetto allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale, al fine di garantire:

- l'unitarietà dell'accesso della persona ai servizi e alle prestazioni di carattere sociosanitario;
- la valutazione multidimensionale del bisogno;
- la presa in carico integrata della persona e della famiglia attraverso l'attivazione della Unità di Valutazione Territoriale.

Il presente protocollo disciplina inoltre la condivisione in rete delle informazioni sulla persona e sulla famiglia che viene presa in carico nel Punto Unico d'Accesso e la gestione integrata dei percorsi sociosanitari nella rete dei servizi territoriali.

#### **Art.2 – Oggetto**

Le modalità di gestione integrata tra la **Asl** Cagliari e i Comuni associati per la realizzazione della presa in carico integrata nel PUA delle persone anziane, persone con disabilità e/o non autosufficienti sono riferiti in particolare a:



- l'inserimento della persona in strutture sociali, sanitarie, sociosanitarie accreditate a ciclo continuativo o diurno che comportano l'erogazione di prestazioni sociosanitarie e azioni di protezione sociale;
- la dimissione di persone già assistite in strutture sanitarie, sociosanitarie e socioassistenziali e il successivo percorso nella rete integrata dei servizi territoriali;
- la valutazione dell'appropriatezza degli inserimenti presso strutture sociosanitarie di riabilitazione globale, di cui alla deliberazione G.R. n. 30/15 del 30/7/2013;
- la promozione della domiciliarità attraverso:
  1. l'inserimento della persona nei percorsi di Cure Domiciliari;
  2. l'attivazione delle risorse di cui al fondo regionale per la non autosufficienza;
  3. la facilitazione dell'inserimento della persona nei percorsi riabilitativi ambulatori e/o domiciliari;
  4. l'erogazione dell'assistenza integrativa e protesica, all'interno del progetto di presa in carico globale;
  5. ogni altro intervento attribuito dalla RAS o dalla Conferenza di Servizi del Plus Area Ovest in materia di domiciliarità, non autosufficienza e tutela dei soggetti fragili.
- Il monitoraggio dei bisogni e della domanda espressa dai territori dell'Ambito.

L'attuazione del presente Protocollo avviene ad opera dei singoli soggetti contraenti che si impegnano ad operare in modo integrato e uniforme con le modalità concordate, per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto.

### **Art. 3** **La rete del Punto Unico di Accesso dell'Ambito**

Il Punto Unico di Accesso dell'Ambito Area Ovest si sviluppa secondo un modello funzionale di rete in rete nella quale le diverse attività e i diversi livelli di intervento vengono sviluppate in maniera diffusa e capillare ma coordinata in tutto il territorio dell'Ambito.

A tal fine la Conferenza dei Servizi dell'Ambito individua:

- Nella sede del Distretto Sociosanitario Area Ovest, ubicato ad Assemini, il luogo dove vengono espletate le funzioni dei tre livelli del P.U.A., e dove opera l'unità di valutazione multidimensionale.



- Nella sede dei 16 Comuni dell'Ambito il luogo dove vengono espletate le funzioni di primo livello del P.U.A., svolte dagli Assistenti Sociali dei singoli Comuni, collegati con la sede centrale di cui sopra.

#### **Art. 4 Impegni delle parti**

Per l'attuazione del Progetto P.U.A. le parti si impegnano a fornire opportune risorse umane e materiali.

In particolare, la **ASL** Cagliari si impegna a:

- fornire il modello organizzativo e funzionale del PUA, come da DGR 7/5 del 21/02/06 e da delibera I DG ASL Cagliari n°603 del 20 luglio 2006 avente per oggetto "Approvazione progetto aziendale. La presa in carico della persona nel Punto Unico di Accesso: sistema di governance sociosanitaria sull'area anziani e persone con disabilità e Istituzione del Punto Unico d'Accesso ai servizi alla persona"
- garantire il coordinamento tecnico organizzativo e metodologico, in stretto raccordo con l'UPGA.
- trasferire al comune capofila del Plus Area Ovest per la gestione unitaria del "sistema PUA – UVT " la somma di €. 112.085,00 di cui alla delibera RAS n. 52/85 del 23/12/2011;
- fornire il software specifico per la gestione del sistema di presa in carico in rete;
- Individuare e reperire, per quanto di propria competenza, le figure professionali da inserire nelle attività del P.U.A. e dell'U.V.T. presso la sede centrale dell'Ambito;
- provvedere alla formazione di tutto il personale coinvolto nella rete del PUA

**I Comuni** si impegnano a :

- espletare le funzioni di primo livello del P.U.A.,
- mettere a disposizione opportuni strumenti informatici atti a garantire il collegamento in rete;
- consentire ai loro operatori di partecipare alla formazione

**l'U.P.G.A.** si impegna a:

- garantire il coordinamento amministrativo e gestionale in stretto raccordo con il Distretto Sociosanitario Area Ovest



- predisporre tutti gli atti amministrativi necessari per dare corso a quanto previsto nel presente protocollo, secondo le modalità individuate nel progetto approvato.
- perseguire gli obiettivi di integrazione tra le attività del P.U.A. e la macroarea dei Servizi alla persona;
- effettuare il monitoraggio delle attività svolte.

Sottoscrivono il presente Protocollo di Intesa:

Per la Provincia di Cagliari.....

Per la A.S.L. Cagliari.....

Per il Comune di Assemini.....

Per il Comune di Capoterra.....

Per il Comune di Decimomannu.....

Per il Comune di Decimoputzu.....

Per il Comune di Domus De Maria.....

Per il Comune di Elmas.....

Per il Comune di Pula.....

Per il Comune di San Sperate.....

Per il Comune di Sarroch.....

Per il Comune di Siliqua.....

Per il Comune di Teulada.....

Per il Comune di Uta.....

Per il Comune di Villa San Pietro.....

Per il Comune di Vallermosa.....

Per il Comune di Villasor.....

Per il Comune di Villaspeciosa.....